

TORDO GRIGIO

GIAPPONESE

Turdus cardis

Temminck, 1830

DESCRIZIONE

Lunghezza	20 - 22 cm.
Ala	109-119 mm
Coda	74-88 mm
Becco	16-18,5 mm
Peso	58-73 gr.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - parti superiori, mento, gola, petto e fianchi di colore nero, con piumaggio fresco sul vertice, mantello, groppone e petto si notano le piume leggermente frangiate di grigio, anello perioculare giallo, ventre, zona cloacale e copritrici sottocaudali bianche, lati del ventre chiazzati di nero, coda ed ali con penne nere frangiate di grigio scuro.

Femmina - parti superiori di colore bruno olivastro, redini e stria oculare bruno scure, anello perioculare giallo, mento e gola bianchi striati di bruno scuro, lati del petto e fianchi di colore ruggine arancio chiazzati di bruno scuro, parte centrale del petto e lati del ventre bianchi chiazzati di bruno scuro, il resto delle parti inferiori bianche, coda ed ali con penne di colore bruno scuro frangiate di bruno olivastro.

Giovani - simile alla femmina ma con piume delle parti superiori striate di fulvo, lati del petto e fianchi camoscio con piume chiazzate e frangiate leggermente di bruno scuro. Iride bruno scura, becco giallo con culmine nero nel maschio e bruno nerastro con base della mandibola inferiore gialla nella femmina, zampe e piedi giallo chiari o rosati.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore, vive solitario. Il suo areale di nidificazione comprende l'isola di Sakhalin, il Giappone, la Cina centro orientale. In autunno, con il sopraggiungere della cattiva stagione, migra in Cina del sud, Indocina e nord ovest della Thailandia. Frequenta foreste e boschi decidui con sottobosco. Si muove agevolmente sul terreno in cerca di cibo, ma è difficile osservarlo a causa del carattere molto timoroso che lo porta a rifugiarsi nel folto degli alberi o dei cespugli al minimo allarme. Si nutre di insetti, invertebrati, bacche e piccoli frutti.

NIDIFICAZIONE

Quando arrivano nei territori di nidificazione i maschi, cantando, si dividono il territorio ed attirano le femmine all'interno del medesimo. Ad accoppiamento avvenuto viene scelto il luogo in cui ubicare il nido, che normalmente coincide con la biforcazione dei rami di alberi di basso fusto. A volte viene realizzato anche nel fitto dei cespugli. È a forma di coppa realizzata con erbe, radichette e muschio, il tutto impastato con un po' di fango e rifinito con crini, peli e fili d'erba. Depone da 3 a 5 uova, che la femmina covà per due settimane. I piccoli lasciano il nido dopo circa 12 - 16 giorni dalla schiusa delle uova. Il numero delle covate annue è legato alla migrazione primaverile e varia da una a due.



TORDO BECCOROSSO

Turdus chrysolaus

Temminck, 1825

DESCRIZIONE

Lunghezza 21 - 23 cm.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - parti superiori, guance, mento e gola di colore bruno scuro con piume frangiate di bruno chiaro, redini e stria oculare nerastre, petto e fianchi arancio ruggine, ventre e zona cloacale bianchi, copritrici sottocaudali bianche con piume dei lati frangiate di bruno scuro, coda ed ali di colore bruno scuro con penne frangiate di bruno chiaro.

Femmina - parti superiori come nel maschio, leggero sopracciglio biancastro, parte inferiore delle guance di colore biancastro, stria malare bruno scura, mento e gola biancastri striati di bruno scuro, il resto delle parti inferiori, coda ed ali come nel maschio.

Giovani - simili alla femmina ma sulle parti superiori le piume sono striate di ocre, mento e gola biancastri, petto e fianchi di colore camoscio, coda ed ali come nell'adulto, di solito ritiene alcune medie e grandi copritrici. Iride bruno scura, becco bruno nerastro con gran parte della mandibola inferiore di colore rosso arancio, zampe e piedi carnicino.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore, vive solitario. Il suo areale di nidificazione comprende la Siberia di nord est e Cina di nord est, in autunno migra a sud del suo areale di nidificazione, in Cina sud orientale, fino al Vietnam del nord. Frequenta boschi con fitto sottobosco, terreni aperti cosparsi di cespugli. Ricerca il cibo razzolando sul terreno e tra le altre erbe prative. Lo si rinviene fino ai 2000 mt. di altitudine. Si nutre di insetti, invertebrati, bacche, frutta e semi tra i quali predilige quelli di cannella canforata.

NIDIFICAZIONE

Nidifica nel periodo compreso tra fine primavera e fine estate. Il maschio, una volta individuata una zona di pastura ricca, in prossimità di un corso d'acqua, cantando attira la femmina al centro del proprio territorio. Il nido è posto sui rami degli alberi di conifera, o nel fitto dei cespugli. È a forma di coppa con la base di fango, rivestito esternamente di erbe, muschio, radichette e legno in decomposizione, imbottito internamente di erbe, radichette e fibre vegetali. Depone da 3 a 5 uova di colore variabile che la femmina cova per 13 - 15 giorni. I piccoli lasciano il nido dopo circa due settimane dalla schiusa delle uova e si svezzano dopo altrettanto tempo. In genere vengono portate a termine due covate annue, a meno che le condizioni atmosferiche avverse ritardino la migrazione primaverile.



TORDO DELLE SETTE ISOLE

Turdus celaenops

Stejneger

DESCRIZIONE

Lunghezza 21 - 23 cm.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - testa, guance, mento, gola e parte alta del petto di colore nero, evidente anello perioculare giallo, mantello, scapolari, dorso, groppone e copritrici sopracaudali bruno scure con piume frangiate di bruno chiaro o castano, petto e fianchi di colore ruggine, ventre e zona cloacale bianchi, copritrici sottocaudali bruno scure con piume bordate di bianco, coda bruno nerastra con rettrici frangiate di castano, ala con penne bruno scure frangiate di castano.

Femmina - testa, guance, mento, gola ed alto petto di colore bruno nerastri con piume frangiate di bruno chiaro, anello perioculare poco evidente di colore giallastro, parti superiori di colore bruno scuro con piume frangiate di bruno chiaro, petto e fianchi arancio ruggine, ventre e zona cloacale biancastri, copritrici sottocaudali brune con piume bordate di bianco, coda bruno scura con rettrici frangiate di bruno chiaro, ala con penne di colore bruno scuro bordate di bruno chiaro.

Giovani - simili alla femmina ma con parti superiori di colore bruno scuro e piume striate di fulvo, petto e fianchi camoscio biancastri. Iride bruno scura, becco bruno nerastro con base della mandibola inferiore arancio giallastra, zampe e piedi camicino o giallastri.

Sottospecie - *T. c. yakushimensis*

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore, alcune popolazioni compiono brevi spostamenti finalizzati alla ricerca di zone di pastura più ricche nel contesto della stessa regione. Vive solitario, il suo areale di nidificazione si estende dalle isole Izu, Giappone, dalla zona di Nagano verso sud fino al nord dell'arcipelago di Ryukyu. In autunno migra fino ad Oshima e Tokara. Frequenta boschi misti con fitto sottobosco, giardini e parchi anche nelle vicinanze di abitazioni. Predilige sostare nei ginepri e rododendri, si nutre di insetti, invertebrati e bacche con spiccata predilezione per quelle di ginepro.

NIDIFICAZIONE

Nidifica tra marzo e giugno, raramente la riproduzione si protrae fino a luglio. Il nido è posto sulla biforcazione dei rami degli alberi a scarsa altezza da terra o addirittura tra i cespugli. È a forma di coppa formato da radichette, erbe, fibre vegetali e muschio, il tutto impastato con il fango e rifinito con crini e muschio. Depone da 2 a 5 uova, che la sola femmina cova per 13 - 15 giorni. I piccoli nascono completamente implumi e continuano ad essere riscaldati dalla madre per una settimana e cioè fino a quando non sono in grado di scaldarsi tra loro sfruttando l'isolamento termico offerto dalla struttura del nido.



TORDO DI KESSLER

Turdus kessleri
Przevalski, 1876

DESCRIZIONE

Lunghezza	25 - 27 cm.
Ala	150 - 163 mm.
Coda	118 - 140 mm.
Becco	25 - 27 mm.
Tarso	34 - 38 mm.
Peso	85 - 110 gr.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - testa, parte superiore del mantello, guance, mento, gola e parte alta del petto di colore nero, parte superiore delle scapolari e mantello camoscio biancastri, parte inferiore delle scapolari, dorso e groppone bruno ruggine, copritrici sopracaudali di colore nero con piume frangiate di camoscio biancastro, parte mediana del petto camoscio biancastra, il resto delle parti inferiori bruno ruggine, coda ed ali con penne di colore bruno nerastro.

Femmina - testa e parte superiore del mantello bruno scure, leggero sopracciglio di colore camoscio, mantello e parte superiore delle scapolari bianco camoscio, parte inferiore delle scapolari, dorso e groppone di colore bruno ruggine, copritrici sopracaudali bruno scure con piume frangiate di camoscio brunastro, guance bruno scure con piume striate di camoscio biancastro, mento e gola camoscio biancastri con strie di colore bruno scure, alto petto bruno scuro con piume leggermente frangiate di camoscio, zona mediana del petto di colore bianco camoscio, il resto delle parti inferiori di colore ruggine chiaro, coda ed ali con penne di colore bruno scuro frangiate di bruno chiaro.

Giovani - testa e parte superiore del mantello bruno scure con piume striate di bruno chiaro, il resto delle parti superiori di colore bruno camoscio con piume frangiate di bruno scuro, mento, gola e petto come nella femmina, basso petto, fianchi e ventre di colore camoscio con piume frangiate di bruno scuro, copritrici sottocaudali brune frangiate di camoscio, coda come nella femmina, ala con penne bruno scure, piccole, medie e grandi copritrici con apici camoscio. Iride bruno scura, becco giallo nel maschio e bruno con base della mandibola inferiore giallastra nella femmina, zampe e piedi bruno chiari o carnicino.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore irregolare su brevi distanze, alcune popolazioni sono sedentarie. Vive in piccoli stormi, il suo areale di nidificazione comprende la catena dell'Himalaya, monti del Tibet, Bhutan, Cina dell'ovest. In autunno migra nell'Arunachal Pradesh, Cina di sud ovest, Sikkim ed est della catena dell'Himalaya. Frequenta boschi di conifere con fitto sottobosco, terreni aperti cosparsi di cespugli. Lo si rinviene dai 3000 ai 4500 mt. di altitudine, in inverno scende a quote più basse. Si nutre di insetti, invertebrati e bacche.

NIDIFICAZIONE

Nidifica tra maggio e luglio. Il nido è posto su rami di conifere o nel fitto dei cespugli, è a forma di coppa di fango rivestito di erbe, radici e muschio, imbottito di crini, erbe e radichette. Depone da 3 a 5 uova che la femmina cova per 13 - 15 giorni. In genere viene portata a termine una sola covata annua, a volte due.



TORDO DI FEA

Turdus feae

Salvadori, 1887

DESCRIZIONE

Lunghezza	21 - 23 cm.
Ala	119 - 127 mm.
Coda	89 - 94 mm.
Becco	23 - 25 mm.
Tarso	30 - 33 mm.
Peso	59 - 80 gr.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - parti superiori di colore bruno cannella, corto sopracciglio che parte da sopra l'occhio di colore bianco, macchia di colore bianco sotto l'occhio, redini e stria oculare bruno scure, mento bianco grigiastro, gola ed alto petto grigiastri più o meno soffusi di ruggine, fianchi di colore grigio con piume frangiate di bianco, il resto delle parti inferiori di colore bianco, copritrici sottocaudali bianche con piume marginate di grigiastro che scompare con piumaggio abraso, coda con rettrici centrali bruno cannella, le restanti rettrici bruno scure frangiate di bruno cannella, ala con penne di colore bruno scuro frangiate di bruno cannella.

Femmina - parti superiori simili al maschio, mento e gola bianchi striati di bruno scuro, petto e fianchi grigiastri con piume frangiate di fulvo biancastro, il resto delle parti inferiori, coda ed ali come nel maschio.

Giovani - simili alla femmina, ma con piume delle parti superiori striate di fulvo e piume delle parti inferiori frangiate leggermente di bruno scuro. Iride bruno scura, becco bruno nerastro con base della mandibola inferiore giallo brunastra, zampe e piedi gialli.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore, vive in piccoli gruppi sia conspecifici, che misti, in compagnia del Tordo Oscuro. Il suo areale di nidificazione comprende la Cina nord orientale e la regione di Pechino. In autunno migra in Cina meridionale, colline del Manipur e Burma. Abita i boschi ricchi di fitto sottobosco che offre riparo durante la ricerca del cibo. Non si spinge quasi mai sul terreno aperto. Rimane spesso celato nel folto dei cespugli che fungono da luogo di osservazione del terreno circostante. Individuata la preda o la bacca, si posa a terra, la prende nel becco e ritorna nel cespuglio per cibarsene. Lo si rinviene fino ai 1500 mt. di altitudine. Si nutre di insetti, invertebrati, bacche e frutta.

NIDIFICAZIONE

Al termine della migrazione primaverile, ha inizio la riproduzione. Il nido viene realizzato dalla sola femmina sui rami degli alberi in prossimità del tronco, o nel fitto dei cespugli. Per costruire la coppa vengono utilizzati erbe all'esterno e fibre vegetali più sottili all'interno. Depone da 3 a 5 uova che la femmina cova per 13 - 15 giorni. I piccoli vengono riscaldati costantemente dalla madre fino a quando non si impiumano a sufficienza, dopo di che entrambi i genitori concorrono alla loro alimentazione. Dall'abbandono del nido, i pullus passano alle esclusive cure del maschio, in quanto la femmina ha già intrapreso la seconda ed ultima covata annua.



TORDO PALLIDO

Turdus pallidus

Gmelin, 1789

DESCRIZIONE

Lunghezza	23 - 24 cm.
Ala	117-130 mm
Coda	95-98 mm
Becco	22-25 mm
Peso	60-74 gr.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - fronte, vertice e nuca di colore grigio scuro con piume frangiate di grigio chiaro, copritrici auricolari nerastre striate di grigio chiaro, redini e stria oculare nere, anello perioculare giallo, il resto delle parti superiori bruno scure frangiate di bruno chiaro, mento e gola bianchi striati di nerastro, petto e fianchi arancio camoscio con piume frangiate di biancastro, il resto delle parti inferiori bianche, coda con retrici di colore bruno scuro frangiate di bruno chiaro ed apici bianchi, ala con penne di colore bruno nerastro, secondarie, primarie e copritrici primarie frangiate di grigio chiaro, terziarie bordate di bruno chiaro, grandi copritrici con apici bianchi.

Femmina - parti superiori bruno scure con piume frangiate di bruno chiaro, sopracciglio camoscio biancastro, anello perioculare giallo, redini e stria oculare bruno scure, guance bruno scure con piume striate di bruno ocre, mento e gola bianchi con piume leggermente striate di bruno scuro, petto e fianchi camoscio chiari con piume frangiate di biancastro, il resto delle parti inferiori e coda come nel maschio, ala con penne di colore bruno scuro frangiate di bruno chiaro.

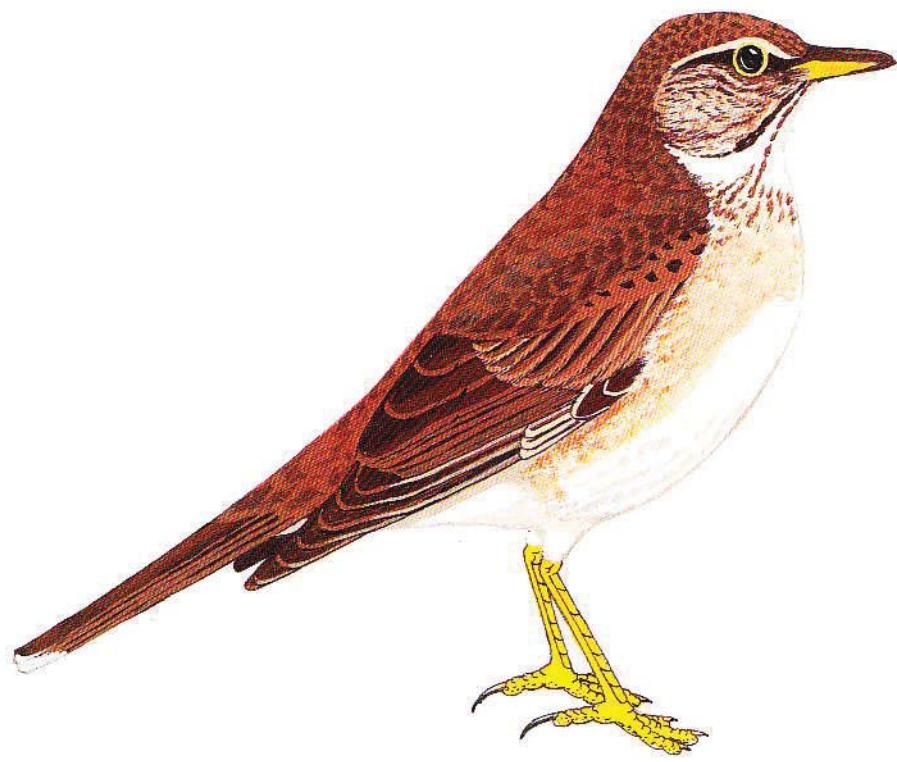
Giovani - simile alla femmina ma con piume delle parti superiori striate di fulvo e piume delle parti inferiori frangiate leggermente di bruno scuro. Iride bruno scura, becco bruno nerastro con base della mandibola inferiore gialla o arancio, zampe e piedi giallastri.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore, vive solitario. Il suo areale di nidificazione comprende il sud est della Russia, la Siberia orientale, la penisola della Kamchatka e l'isola di Sakhalin. In autunno migra fino al Giappone e Cina dell'est. Uccello di carattere schivo e timoroso sosta nel fitto dei boschi di conifere. Si posa sul terreno esclusivamente per mangiare ed abbeverarsi. Si nutre di insetti ed invertebrati che cerca tra le alte erbe delle pianure erbose, dove i cespugli offrono sicuro riparo dai predatori. Nella brutta stagione, venendo a mancare le prede vive, appetisce anche le bacche e la frutta selvatica.

NIDIFICAZIONE

Nidifica nel periodo compreso tra la fine di aprile e la fine di giugno. Il nido viene ancorato sui rami di conifere o nel fitto di alti cespugli. È a forma di coppa, rivestito esternamente di erbe, muschio, radici e fibre vegetali, internamente imbottito con erbette, radichette, legno in decomposizione e aghi di conifere. Depone da 3 a 5 uova di colore verdastro macchiate di bruno sul polo maggiore, che la femmina cova per 13 - 15 giorni. Normalmente viene portata a termine una covata ogni anno, dopo di che giovani ed adulti mutano il piumaggio in attesa della migrazione invernale.



TORDO BOTTACCIO DELLA MONGOLIA

Turdus mupinensis

Laubmann, 1920

DESCRIZIONE

Lunghezza	21 - 23 cm.
Ala	114 - 120 mm.
Coda	80 - 90 mm.
Becco	19 - 23 mm.
Tarso	30 - 33 mm.
Peso	65 - 90 gr.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

I sessi sono simili e non si riscontra alcuna differenza per quanto riguarda il piumaggio.

Adulti - parti superiori di colore oliva brunastro, redini e stria oculare bianche con infiltrazioni bruno scure, guance di colore oliva brunastro striate di biancastro, stria mustacchiale, stria malare e parte posteriore delle copritrici auricolari di colore bruno nerastro, mento e gola bianchi, petto e fianchi bianco camoscio con piume chiazzate di nero, ventre bianco con piume chiazzate di nero, zona cloacale e copritrici sottocaudali bianche, coda con rettrici centrali oliva brunastro, le restanti rettrici bruno scure frangiate di oliva brunastro, ala con penne di colore bruno scuro bordate di oliva brunastro, medie e grandi copritrici con ampi apici bianchi.

Giovani - simile all'adulto ma con piume delle parti superiori striate di fulvo camoscio. Iride bruno scura, becco bruno nerastro con base della mandibola inferiore gialla o giallo arancio, zampe e piedi giallastri o rosati.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Sedentario, soggetto a movimenti verticali, vive solitario. Il suo areale comprende una piccola zona della Mongolia meridionale, Cina centrale e regione del Yunnan. Frequenta foreste o boschi con vegetazione mista, tra i quali predilige quelli di conifere, con fitto sottobosco. Si muove agevolmente sul terreno in cerca di cibo. Lo si rinvie ne fino ai 3500 mt. di altitudine. Si nutre di insetti, chiocciole, lombrichi, invertebrati, bacche e frutta.

NIDIFICAZIONE

Nidifica ad inizio estate e cioè nel periodo compreso tra maggio e giugno. Il nido è posto sui rami bassi di conifere o celato nel fitto dei cespugli. È a forma di coppa realizzata con radichette, muschio e fibre vegetali, il tutto impastato con il fango, rifinito con radici sottilissime, crini e steli di erbe. Depone da 3 a 5 uova che la sola femmina cova per circa 13 giorni. I piccoli lasciano il nido dopo circa due settimane dalla schiusa delle uova ed alimentati dal solo maschio iniziano la vita erratica, fino allo svezzamento che arriva circa due o tre settimane più tardi. La femmina intanto sta già covando le uova della seconda ed ultima deposizione annua.



TORDO TESTAGRIGIA

Turdus rubrocanus

Gould, 1835

DESCRIZIONE

Lunghezza	25 - 27 cm.
Ala	132 - 144 mm.
Coda	100 - 110 mm.
Becco	28 - 30 mm.
Tarso	31 - 33 mm.
Peso	84 - 105 gr.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - testa e guance di colore grigio crema con piume stiate di grigio scuro sul vertice e sulle guance, redini e stria oculare nere, anello perioculare giallo, il resto delle parti superiori di colore castano ruggine, mento, gola ed alto petto grigio biancastri, le restanti parti inferiori castano ruggine chiaro con centro del ventre bianco non sempre visibile, copritrici sottocaudali bruno scure con piume bordate di bianco grigiastro, coda ed ali con penne di colore bruno scuro frangiate di bruno chiaro.

Femmina - testa e guance di colore bruno grigiastro, redini e stria oculare bruno scure, anello perioculare giallo, parti superiori di colore bruno ruggine opaco, mento, gola ed alto petto di colore grigio brunastro chiaro, petto e fianchi bruno castano, ventre e zona cloacale biancastri, copritrici sottocaudali brune con piume bordate di biancastro, coda ed ali come nel maschio.

Giovani - testa e guance bruno ocrea con centro delle piume più chiaro, parti superiori con piume striate di ocrea, mento e gola ocrea con piume frangiate di bruno scuro, parti inferiori brune con centro delle piume ocrea frangiate di nerastro, coda ed ali come nell'adulto. Iride bruno scura, becco giallo, zampe e piedi carnicino.

Sottospecie - *T. r. gouldii* (Verreaux 1871).

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Sedentario, soggetto a movimenti verticali, vive solitario o in coppia. A volte lo si rinviene in piccoli stormi di conspecifici, o aggregato ad altri tordi. Il suo areale comprende la catena dell'Himalaya, valli del Nepal ed il Sikkim. Lo si rinviene dai 1200 fino ai 3000 mt. di altitudine. Frequenta foreste di conifere e noccioli, a volte lo si nota in aperta campagna, o nei frutteti, specialmente in inverno quando le prede vive scarseggiano. Si nutre di insetti, invertebrati, bacche ed occasionalmente frutta.

NIDIFICAZIONE

Nidifica quando le prede vive sono particolarmente abbondanti e cioè tra fine primavera ed inizio estate (aprile - luglio). Il nido di solito è posto a circa due o tre metri di altezza dal suolo tra il folto dei rami di conifere, o celato nel fitto dei cespugli più alti. È a forma di coppa realizzata con erbe, legno in decomposizione, fibre vegetali, il tutto impastato con il fango e rifinito con muschio, erbe, aghi di conifere e radichette. Depone da 2 a 4 uova di colore verde chiaro macchiate di rosso brunastro che la femmina cova per 13 - 15 giorni. In genere vengono portate a termine due o tre covate ogni anno; il loro numero è strettamente in relazione alla disponibilità e reperibilità di prede vive da fornire ai piccoli.



TORDO DEGLI ORTI

Turdus hortulorum

Sclater, 1863

DESCRIZIONE

Lunghezza	21 - 23 cm.
Ala	109-122 mm
Coda	74-89 mm
Becco	19-20 mm
Peso	60-68 gr.



Muta – adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - parti superiori di colore grigio più o meno scuro, redini e stria oculare nere, leggero anello perioculari giallo, guance grigio striate di grigio chiaro, mento e gola bianchi, petto grigio, fianchi arancio camoscio, ventre, zona cloacale e copritrici sotto-caudali di colore bianco, coda con retrici centrali di colore grigio, le restanti retrici ed ali di colore bruno scuro o nere bordate di grigio chiaro.

Femmina - parti superiori di colore bruno olivastro, sopracciglio di colore crema biancastro, leggero anello perioculari giallo, redini e stria oculare bruno scure, stria malare bruno scura, mento e gola biancastri striati ai lati di bruno scuro, le strie, a volte, arrivano fin sui fianchi, petto bianco olivastro, lati del petto e fianchi di colore camoscio arancio sbiadito, il resto delle parti inferiori come nel maschio, coda ed ali con penne di colore bruno scure frangiate di bruno olivastro chiaro.

Giovani - simile alla femmina ma con piume delle parti superiori striate di fulvo, lati del petto e fianchi bianco camoscio con piume leggermente striate di bruno scuro. Iride bruno scura, becco giallo nel maschio e bruno scuro con gran parte della mandibola inferiore gialla nella femmina, zampe e piedi carnicino o giallastri.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore, vive solitario. Il suo areale di nidificazione comprende la Russia dell'est, Siberia del sud e Cina nord occidentale. In autunno, quando il sopraggiungere dell'inverno si manifesta per mezzo delle condizioni atmosferiche avverse, migra in Cina del sud. Abita piani alluvionali cosparsi di boschetti e tra questi predilige quelli di querce e carpini. Di carattere confidente, è possibile osservarlo mentre si muove saltellando sui terreni aperti alla ricerca degli insetti e degli invertebrati di cui si nutre. Nel periodo della muta del piumaggio, che anticipa quello della migrazione, venendo a mancare le prede vive appetisce anche le bacche e la frutta.

NIDIFICAZIONE

La riproduzione inizia a primavera inoltrata, quando le larve schiudono e l'alimentazione è abbondante e facile da reperire. I maschi cantando, dividono il territorio ed attirano le femmine all'interno del medesimo. Il nido viene posto sui rami bassi degli alberi, o celato nel fitto dei cespugli. Viene realizzato a forma di coppa, con fango rivestito di erbe, muschio, radichette e fibre vegetali, imbottito internamente di crini, peli e fibre vegetali. Depone da 3 a 5 uova di colore verdastro chiaro, macchiate di bruno rossiccio sul polo ottuso, che la femmina cova per 13 - 15 giorni. I piccoli alimentati da entrambi i genitori con piccoli invertebrati, lasciano il nido dopo circa 15 giorni dalla schiusa delle uova.



TORDO DI TICKELL

Turdus unicolor

Tickell, 1833

DESCRIZIONE

Lunghezza	21 - 22 cm.
Ala	113 - 127 mm.
Coda	78 - 91 mm.
Becco	20 - 22 mm.
Tarso	29 - 32 mm.
Peso	60 - 75 gr.



Muta - adulto: estate completa, giovane: estate parziale.

Maschio - parti superiori di colore grigio bluastro, redini e stria oculare nerastra, leggero anello perioculari giallo, mento, gola, petto e fianchi di colore grigio chiaro, ventre, zona cloacale e copritrici sottocaudali di colore bianco, coda ed ala di colore bruno grigiastro.
Femmina - parti superiori di colore bruno lavate indistintamente di grigio, guance brune striate di camoscio, redini brune, parte inferiore delle guance camoscio biancastre, leggera stria malare di colore bruno, mento e gola bianchi con strie e macchie di colore bruno scuro, petto e fianchi di colore bruno ocrea con leggere strie brune, ventre, zona cloacale e copritrici sottocaudali bianche.

Giovani - simili alla femmina, ma con piume delle parti superiori striate di camoscio, mento e gola di colore ocrea striati di bruno. Iride bruno scura, becco giallo o giallo arancio nel maschio, bruno con base della mandibola inferiore giallastra nella femmina, zampe e piedi giallo ocrea.

DISTRIBUZIONE E HABITAT

Migratore, vive in coppia o in piccoli gruppi. Il suo areale di nidificazione si estende dalla catena dell'Himalaya, Kashmir, Nepal fino al Sikkim. In autunno migra a sud o sud est del suo areale di nidificazione in Bangladesh, Arunachal Pradesh, golfo del Bengala e regione di Chittagong. Frequenta boschi decidui e boschi di conifere compresi fra i 1500 - 1800 mt. di altitudine, zone alberate intervallate da radure. Di carattere schivo e timoroso, appena messo in allarme si rifugia nel fitto delle piante, per cui in natura è possibile individuarlo esclusivamente quando scende a terra per abbeverarsi. Cammina agevolmente sul terreno, dove ama razzolare alla ricerca di invertebrati ed insetti. Le bacche e la frutta vengono reperite direttamente sugli alberi e tra i cespugli, al massimo della maturazione.

NIDIFICAZIONE

Il Tordo di Tickell nidifica tra metà aprile e fine luglio, anche se quando la stagione è particolarmente avversa, la prima deposizione ha inizio a maggio e cioè in coincidenza con la schiusa delle larve di cui si ciba. Il nido è posto sugli alberi ad altezze da terra notevoli. Raramente nidifica tra i cespugli. La coppa è posta su un albero, al centro della zona di pastura ed in prossimità di un corso d'acqua. Viene realizzata dalla sola femmina con erbe, muschio e radichette impastate con il fango all'esterno e muschio e fibre vegetali all'interno. Tale struttura garantisce sia un buon mimetismo, che il necessario isolamento termico. Depone da 3 a 5 uova di colore variabile, di solito verde pallido macchiate di rosso - marrone che la femmina cova per 13 - 15 giorni. I piccoli lasciano il nido dopo circa due settimane dalla schiusa delle uova. In genere si hanno due covate annue.

